Chi ha intenzione di partecipare al ***percoso di avvicinamento al matrimonio*** deve iscriversi in segreteria parrocchiale **entro il 30 marzo 2019.**

Convocazione **Consiglio Pastorale Parrocchiale** del 7 febbraio 2019

Il parroco, p. Luca, ha convocato e incontrato il *Consiglio Pastorale Parrocchiale* il 7 febbraio scorso. Nella convocazione così ha scritto: *in questi primi mesi mi sono dedicato al* ***guardare/vedere*** *e all'****ascoltare****. Ora penso sia giunto il tempo di confrontarci sul cammino che stiamo facendo e su quanto ci attende.*

L'**odg** prevedeva questi argomenti:

- Condivisione dei temi affrontati nella "**tre giorni"** dei parroci di Milano a Triuggio (28-30 gennaio).
- **60° della "nascita" della parrocchia**: cosa c'è in programma e cosa pensare di nuovo?
- Riflessione sulla *pastorale dei Funerali,* la *pastorale dei Battesimi* e la *pastorale familiare.*
- Presentazione di una "bozza" di progetto pastorale 2019-2022.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO ALL'INCONTRO CON IL DIO DELLA VITA

BALZANO MATILDE	anni 92
CROTTI MARIA	anni 77

PARROCCHIA
S. ANGELA MERICI
Padri Sacramentini

Penultima Domenica dopo l'Epifania
Della divina clemenza

24 febbraio 2019 – n° **8**

Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti ma i peccatori. Queste parole ci riempiono di fiducia e di speranza, perché davvero ogni volta che riconosciamo il nostro peccato e le nostre contraddizioni, sappiamo di non essere né giudicati né esclusi, ma cercati e perdonati.

Gesù viene criticato perché siede a mensa con i pubblicani e i peccatori, ma questa è la manifestazione più chiara della "**divina clemenza**", perché il Signore "si compromette" con gli ultimi e con coloro che dovrebbero essere condannati. Si tratta di riconoscere che ciascuno di noi ha un grande bisogno della clemenza di Dio, della sua misericordia e del suo perdono.

Donaci Signore di sentirci cercati e perdonati da te e insegnaci a non criticare, giudicare e a non condannare nessuno, ma a fare come te, che siedi a mensa e vai a cercare chi si è perduto. Aiutaci ad essere meno puntigliosi e più premurosi.

p. Luca

La fede è una risposta...

La fede è quella risposta che ti porta a credere che *Dio non si dimentica della tua vita*, delle tue necessità profonde, delle tue attese da troppo tempo magari disattese, delle tue aspirazioni che sembrano essere frustrate da una certa insensibilità al vedere e riconoscere da parte di qualcuno...
Il cristiano sa che la sua vita è nelle mani di Dio. Certo, per avere questa fede si deve *credere e camminare*; guardare a quello che siamo ma anche a quello che ci attende! Se hanno fatto fatica anche Maria e gli apostoli, immaginiamoci noi!
Avere fede non vuol dire non avere mai dubbi, anzi la fede cresce a partire da quelle domande profonde che ti porti dentro o che il mondo che ti circonda suscita in te, in noi. La fede parte anche da qualche dubbio, dalle cadute, dalle fragilità, che generano poi le conferme della promessa e della fedeltà di Dio che è con noi sempre.
La fede è una questione di "cuore", di "testa" e di "volontà", una questione che impegna l'uomo nella sua totalità, una questione di vita. La fede è il nostro rispondere continuamente "sì" a Dio che si rivela, si presenta a noi e ci parla ininterrottamente nelle vicende quotidiane della vita chiedendoci di essere un segno *visibile e credibile*, una presenza *sicura e consolante*, un'indicazione *per gli smarriti di cuore e coloro che si sono affidati drammaticamente al non-senso del vivere*. La fede è un Dio che si fa presenza di bene.

Il **CSI - Centro Sportivo Italiano** ha insignito il nostro **GIULIANO GALEAZZI** del **PREMIO CAMPIONI NELLA VITA 2019.** La sua presenza costante tutti i giorni come segretario della Polisportiva ORPAS gli è stata riconosciuta come merito. Oltre a questo aggiungiamo anche la sua presenza costante nella vita della Parrocchia. *Grazie Giuliano e speriamo che tanti altri possano seguire le tue orme.*

TEATRO BLU

MARTEDì 26 FEBBRAIO ore 20.45

Franco Spediacci allievo comico over-age racconta le attese e disattese della vita in modo divertente, coinvolgente e a tratti malinconico. Un viaggio narrato con la leggerezza e l'ironia di chi crede che la vita sia l'attesa di realizzare i propri sogni. **Serata ad offerta libera; il ricavato verrà devoluto alla Caritas della Parrocchia Sant'Angela Merici.**

Note dall'incontro del parroco con i catechisti il 21 febbraio

CHI È IL CATECHISTA? È UNO CHE:

Prende coscienza che essere catechisti è una vocazione e una missione.
Ha capito che la catechesi deve annunciare Gesù presentandolo nella sua modalità originale quale avvenimento, evento di bene e promessa d'amore.
Favorisce la corrispondenza della fede ai bisogni profondi della vita.